



LA SUA VOCE



*Ecco la Tenerezza
misericordiosa
del Cielo tu di noi.*

"La Sua Voce" rivista bimestrale - Anno II - N. 2 - Aprile/Maggio 2010 - Direttore responsabile: Silvano Confalonieri
Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Roma"
Registrato dal Tribunale di Genova n. 1/2003 del 27 gennaio 2003

n. 2
Apr/Mag
2010

Non siete stati voi a scegliermi



Senza crepar di sincerità, non è difficile rivelare a noi stessi uno strano contegno.

Ci si comporta come se fossimo noi ad aver eletto il Signore e ad avergli fatto una generosa elemosina della nostra vita.

Il Redentore ci premunisce contro questa falsa posizione parlandoci con la sua innegabile chiarezza: «Non vos elegistis Me» - «Non siete stati voi a scegliermi» ed è bene ricordarci le altre parole: «Senza di Me nulla potete fare». Tantomeno ci è possibile compiere il migliore dei lavori: scegliersi il Signore.

Noi non possiamo far nulla da soli, perciò l'aver seguito il Signore significa che è **Lui che ci ha suggerito di seguirLo**.

È Lui che ci ha dato la forza.

È Lui che ci sostiene.

«Non vos elegistis Me, sed Ego elegi vos».

Non siete voi a darvi la vocazione; sono Io che vi ho chiamati.

Ed è per vostra grande fortuna, poiché **ciò che è vo-**

stro può esser facilmente sospetto, sicuramente imperfetto, spesso labile, impastato di volubilità ed incertezza, e logorabile dal tempo.

Ma sono io che vi ho chiamato!

Il Cielo e la terra passeranno, le Mie parole non passeranno.

La chiamata resta, eterna testimone della volontà Mia.

Questa sacrosanta verità deve suscitare, nel vostro cuore la pace, la gioia e il fervore della tenacia, poiché sapete di servire il Signore e Padrone di tutte le cose, il migliore dei Padri che vi ha amati per primo, il vostro amico maestro e medico infallibile, il vostro generoso Redentore, il vostro Amore capace di assorbirvi in un'estasi senza fine.

Vi ho eletti: non vi ho separati.

Vi ho eletti per Me: **non vi ho nascosti.**

Vi ho eletti per la Mia luce: **state sul candelabro.**

Vi ho eletti per il Mio amore: **siate generosi.**

La mia elezione vi innalza all'ufficio di Ministri del Signore; a Miei Ministri.

Voi conoscete la dignità di un Ministro.

Vi ho dato tutti i poteri.

Avete la dignità e l'ufficio di «Ministro plenipotenziario» di Sua Maestà il Signore dei Cieli e della terra.

Vi ho coperti e riempiti di onore.

Vi ho coperti e **riempiti di potere.**

Vi ho coperti e **riempiti di amore.**

Non vos elegistis Me, sed Ego elegi vos.

Sono Io che ho fatto tutto questo e l'ho fatto come un Sacramento che penetra nella sostanza dell'anima e vi stampa il Mio Sigillo indelebile di «eterno Sacerdote».

Siete Sacerdoti, **Ministri** in eterno; ne **portate il carattere incancellabile che nessuno mai vi toglierà; nessuno!**

E appunto perché sono Io ad aver fatto tutto ciò, non potete inorgogliarvi. Voi Mi chiamate Maestro, e dite bene perché Io lo sono; però sono tra di voi, come Colui che



segue a pag. 2